



Fasi del processo di attivazione dei soggetti titolati nella fase di prima attuazione della procedura di certificazione delle competenze

Premessa: Il Decreto interministeriale 5 gennaio 2021 di approvazione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze (comunque acquisite, sia in ambito formale che non formale e informale) ha di fatto concluso la definizione degli standard minimi e dei livelli essenziali delle prestazioni che i diversi soggetti titolari, tra cui la Regione Veneto, sono chiamati ad implementare nei propri sistemi di Individuazione e Validazione e Certificazione delle competenze, attraverso l'adozione di appositi atti di regolamentazione per i propri ambiti di titolarità, in conformità a quanto definito per il sistema nazionale dal Decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13;

Con la finalità di rendere disponibili progressivamente nel corso dei prossimi mesi, nell'ambito di un sistema regionale unitario, servizi di Individuazione e Validazione e Certificazione delle competenze rispondenti agli standard minimi di servizio e ai livelli essenziali delle prestazioni stabiliti per le diverse fasi della procedura di Certificazione e, a seguire, del processo di Individuazione e Validazione, la Regione Veneto ha avviato la prima attuazione della procedura di Certificazione in ambito formale nell'ambito dei percorsi formativi finanziati per l'Azione 1.a della Direttiva "Percorsi": in esecuzione di quanto previsto in merito con DGR n. 527/2020, il DDR n. 313/2021 ha definito gli "Indirizzi operativi e i requisiti minimi di esecuzione" per la procedura di certificazione delle competenze acquisite dai destinatari in esito ai percorsi di formazione e tirocinio finanziati per l'Azione 1.a) - Reinserimento lavorativo tramite percorsi formativi per il conseguimento di una qualifica professionale.

La prima attuazione della procedura di certificazione delle competenze nell'ambito degli interventi finanziati in esito alla DGR 527/2020 per l'Azione 1A, come stabilito dalla stessa Deliberazione, costituisce pertanto l'avvio operativo del sistema regionale unitario di Individuazione e Validazione e Certificazione delle competenze.

Per l'attivazione del ruolo di soggetto titolato alla erogazione dei servizi della procedura di certificazione delle competenze acquisite nell'ambito di tali percorsi formativi, secondo gli indirizzi operativi e i requisiti minimi di esecuzione definiti con DDR n. 313/2021, viene utilizzato il processo di seguito descritto.

Fase 1: La Regione Veneto – Direzione Lavoro, con una comunicazione pec, invita il Legale rappresentante di ciascun OdF che eroga i percorsi finanziati con l'azione 1.a) Reinserimento lavorativo tramite percorsi formativi per il conseguimento di una qualifica professionale, a:

- confermare la volontà di svolgere il ruolo di titolato per l'attuazione della procedura di certificazione nei confronti dei destinatari che, in esito al percorso erogato, possono avere accesso all'esame finale di qualifica;
- fornire le dichiarazioni e la documentazione necessari alla verifica dei requisiti richiesti per il riconoscimento del ruolo di soggetto titolato, come definiti nel documento "Indirizzi operativi e requisiti minimi di esecuzione per la prima attuazione della procedura di certificazione", adottato con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 313 del 27 aprile 2021;

- fornire le dichiarazioni di impegno all'utilizzo delle procedure indicate nel documento "Indirizzi operativi e requisiti minimi di esecuzione per la prima attuazione della procedura di certificazione", adottato con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 313 del 27 aprile 2021.

Fase 2: il Legale rappresentante di ciascun OdF, attraverso la compilazione e sottoscrizione dei modelli in allegato all'invito della Regione Veneto e la trasmissione a mezzo pec della loro copia .pdf, effettuata con unica email con oggetto "Prima attuazione IVC – Attivazione soggetti titolati – *Denominazione Ente – Codice accreditamento - Qualifica*":

- conferma la volontà di svolgere il ruolo di titolare per l'attuazione della procedura di certificazione nei confronti dei destinatari che, in esito al percorso erogato, possono avere accesso all'esame finale di qualifica;
- fornisce le informazioni, le dichiarazioni e la documentazione necessari alla verifica dei requisiti richiesti per il riconoscimento del ruolo di soggetto titolato, come definiti nel documento "Indirizzi operativi e requisiti minimi di esecuzione per la prima attuazione della procedura di certificazione", adottato con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 313 del 27 aprile 2021;
- fornisce le dichiarazioni di impegno all'utilizzo delle procedure indicate nel documento "Indirizzi operativi e requisiti minimi di esecuzione per la prima attuazione della procedura di certificazione", adottato con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 313 del 27 aprile 2021.

Fase 3: La Regione Veneto – Direzione Lavoro – Settore Programmazione Politiche del Lavoro, con il supporto dell'AT dedicata, verifica la completezza ed esaustività della documentazione trasmessa. Nel caso di incompletezza o carenza della documentazione trasmessa chiede le necessarie integrazioni, stabilendo termini temporali di riscontro in relazione alla natura delle stesse.

Il completamento della suddetta verifica è propedeutico al riscontro della richiesta di indicazione del Presidente della Commissione di esame, come definita dalle Linee guida adottate con DGR 1377/2020, attraverso l'applicativo web dedicato.

Fase 4: In caso di esito completamente positivo alle verifiche condotte sulle informazioni e i documenti trasmessi sarà riconosciuto il ruolo di soggetto titolato per la prima attuazione della procedura di certificazione nell'ambito dell'Azione 1.a della Direttiva Percorsi. Tale riconoscimento sarà comunicato a mezzo pec.